

Padova, 14 ottobre 2022

COLLI EUGANEI: TERROIR, PAESAGGIO E AMBIENTE
Incontro domenica nell'Anfiteatro del Venda a Galzignano Terme

“**Metamorfosi dei Colli Euganei: terroir, paesaggio ambiente**” è il titolo dell’incontro che si terrà **domenica 16 ottobre alle ore 15.00** nell’**Anfiteatro del Venda a Galzignano Terme** e che vede la partecipazione di **Riccardo Masin**, presidente ente Parco Colli Euganei, **Toni Mazzetti**, naturalista, **Gianni Sandon**, ambientalista, **Bianca Seardo**, vignaiola paesaggista, **Luca Trivellato**, presidente CIA Padova, **Mariacristina Villani**, referente collezioni Orto Botanico di Padova, e che verrà coordinato da **Luca Illetterati** e **Iaria Bussoni** del dipartimento FISPPA Università degli Studi di Padova. La tavola rotonda è promossa dal Corso di dottorato in Filosofia dell’Università di Padova, con il patrocinio del Comune di Galzignano Terme e in collaborazione con l’azienda agricola Ca’ Lustra.

Proprio nei giorni in cui il territorio dei Colli Euganei sceglie di intraprendere la candidatura dell’area a Riserva della Biosfera secondo il programma "Man and the Biosphere" (MAB) UNESCO, l’incontro, coordinato dal prof. Luca Illetterati, è la prima puntata di una ricerca triennale volta a indagare la relazione tra la singolarità della vocazione agricola dei Colli Euganei (il terroir) e l’importanza di una riflessione sul paesaggio contemporaneo, per declinare in forme nuove le urgenti tematiche ambientali ed ecologiche. Il paesaggio interroga infatti specificamente le prassi umane (agricole e tecniche in genere) e fare paesaggio mentre si fanno pratiche agricole può diventare una strada fondamentale, oltre che per la preservazione, per la rigenerazione di ambienti e habitat.

È quanto la ricerca triennale del Corso di dottorato in Filosofia si propone di indagare, in collaborazione con l’azienda viti-vinicola Ca’ Lustra di Marco Zanovello, orientata, oltre che a una produzione interamente biologica, a verificare l’impatto delle proprie tecniche di coltivazione sulla biodiversità vegetale e animale e il proprio ruolo su quel complesso equilibrio, anche fatto di tecniche, elementi storici e culturali, rappresentato dal paesaggio antropico di un parco agricolo come quello dei Colli Euganei.

Obiettivo della giornata è avviare una prima discussione su come pensare al futuro l’identità complessiva (agricola, ambientale, culturale) di un *terroir*, dalle grandi potenzialità vitivinicole e agri-culturali in genere, soprattutto per la sua secolare vocazione alla diversificazione e alla poli-cultura, nella cornice della crisi ambientale, delle politiche agricole esistenti e di nuovi strumenti legislativi da immaginare. Tanti i temi trattati: il futuro del Parco dei Colli Euganei, la permanenza e trasformazione del paesaggio antropico, le premesse agricole di un parco, l’affinità elettiva tra viticoltura e paesaggio oltre che il rapporto tra migrazioni, trasformazioni e biodiversità.